

SONO UNA LAVORATRICE DI SESSANT'ANNI E ASSISTO UNA PERSONA CON DISABILITÀ GRAVE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.N. 104/92. AVENDO MATURATO AL 31/12/22 UNA ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA DI ALMENO 35 ANNI, POSSO ACCEDERE ALLA C.D. "OPZIONE DONNA"?

Si. Occorre, tuttavia, che la persona con disabilità grave, sia il coniuge, il convivente o la parte dell'unione civile, oppure un parente di primo grado convivente. Tale possibilità è estesa anche ai parenti o affini di secondo grado conviventi, ma, in tal caso, solo se i genitori, il coniuge o l'unito civilmente della persona con disabilità abbiano compiuto i settanta anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti oppure siano deceduti o mancanti. Come specificato da Inps nella circolare 25/23, occorre, inoltre, che la lavoratrice assista e conviva con la persona con disabilità da almeno sei mesi continuativi.

